

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

AMI Phosphate HL Reagent 1a

Numero del prodotto

A-85.420.760

Numero di registrazione (REACH)

Non utilizzabile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Reagente per analisi delle acque

Usi sconsigliati

-

Il testo completo delle categorie di applicazione menzionati e identificati sono riportati nella sezione 16

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

SWAN Analytische Instrumente AG
Studbachstrasse 13
CH-8340 Hinwil
Svizzera
Phone: +41 44 943 63 00
Fax: +41 44 943 63 01

Referente

M.Lendi

Indirizzo email

info@swan.ch

SDS compilato in data

07-03-2019

Versione SDS

4.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

112

Vedere il sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Corr. 1A; H314

Eye Dam. 1; H318

STOT RE 2; H373

Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 2.2.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 2015/830

Avvertenza

Pericolo

Rischio ecc.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (H314)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H373)

Sicurezza

Generale

-

Prevenzione

Non respirare la nebbia/i vapori/i fumi/gli aerosol. (P260).

Indossare proteggere gli occhi/indumenti protettivi/guanti. (P280).

Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. (P303+P361+P353).

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338).

Conservazione

-

Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali. (P501).

Contenuto

Acido solforico, Sodium metavanadate

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene sostanze teratogene che possono provocare danni fetali.

Il prodotto contiene sostanze teratogene che possono ridurre la fertilità.

Altre etichette

Non utilizzabile

Altro

Non utilizzabile

COV (composti organici volatili)

Non utilizzabile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

▼ 3.1/3.2. Sostanze/ Miscele

NOME: Acqua
NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 7732-18-5 N° EF: 231-791-2
CONCENTRAZIONE: 60-80%
CLP CLASSIFICAZIONE: NA

NOME: Acido solforico
NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 7664-93-9 N° EF: 231-639-5 N° REACH: 01-2119458838-20 N° Index: 016-020-00-8
CONCENTRAZIONE: 15 - <25%
CLP CLASSIFICAZIONE: Skin Corr. 1A
H314
NOTA: L

NOME: Sodium metavanadate
NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 13718-26-8 N° EF: 237-272-7
CONCENTRAZIONE: 1 - <2.5%
CLP CLASSIFICAZIONE: Acute Tox. 3, STOT RE 1, Eye Irrit. 2, Repr. 2, Aquatic Chronic 2
H301, H319, H361, H372, H411

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati al sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

ATEmix(oral) > 2000
Eye Cat. 1 Sum = Sum(Ci/S(G)CLi) = 1.28 - 1.92
Skin Corr. 1A Sum = Sum(Ci/S(G)CLi) = 1.28 - 1.92
N chronic (CAT 4) Sum = Sum(Ci/(M(chronic)*25)*0.1*10^CAT4) = 0.064 - 0.096

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Generalità**

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

Contatto con gli occhi

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare gli occhi con abbondante acqua (20-30°C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 15 minuti. Cercare di risciacquare palpebre superiori e inferiori. Consultare subito un medico.

Ingestione

In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Combustione

Non utilizzabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, nonché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Si consiglia di utilizzare: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata. Non utilizzare acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono: Ossidi di zolfo Alcuni ossidi di metallo In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso e nero. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I vigili del fuoco devono indossare attrezzatura protettiva. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveneni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata. Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessun requisito particolare.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare sabbia, terra di diatomee, segatura o legante universale per la raccolta dei liquidi. La pulizia può essere effettuata con detergente. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione "Considerazioni sullo smaltimento" per lo smaltimento del prodotto. Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare, mangiare né bere nei locali. Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione. Evitare il contatto diretto con il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Temperatura di conservazione

Dati non disponibili

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti dell'esposizione

Acido solforico

Breve Termine: – ppm | – mg/m³

8 Ore: – ppm | 0,05 mg/m³

Notazione: –

DNEL / PNEC

Dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali

Espletare le normali procedure di igiene industriale.

Scenari di esposizione

Se è disponibile un allegato alla presente scheda di sicurezza, in esso devono essere riportati i diversi scenari di esposizione.

Limiti di esposizione

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di seguito.

Misure tecniche

Le concentrazioni di gas e polveri nell'aria devono essere mantenute le più basse possibili e comunque al di sotto dei valori limiti in vigore (vedere di seguito). Utilizzare eventualmente punti di aspirazione se la circolazione dell'aria all'interno dei locali non è sufficiente.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Dispositivi di protezione personale

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 2015/830



Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

NA

Cute e corpo

È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari. Indossare eventualmente indumenti protettivi in caso di lavoro prolungato con il presente prodotto.

Mani

Nitrile

Occhi

Indossare mascherina oppure occhiali protettivi e protezione laterale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo
Odore	Nessun odore
Soglia olfattiva (ppm)	Dati non disponibili
pH	1
Viscosità (40°C)	Dati non disponibili
Densità (g/cm ³)	1.16

Modifica di stato e vapore

Punto di fusione (°C)	3
Punto di ebollizione (°C)	Dati non disponibili
Pressione del vapore	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione (°C)	Dati non disponibili
Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)	Dati non disponibili

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)	Dati non disponibili
Infiammabilità (°C)	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità (°C)	Dati non disponibili
Limite di esplosione (% v/v)	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	Dati non disponibili

Solubilità

Solubilità in acqua	Solubile
Coefficiente n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Solubilità in grassi (g/L)	Dati non disponibili
----------------------------	----------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sostanza: Sodium metavanadate
Specie: Ratto
Test: LD50
Via di esposizione: Orale
Risultato: 98 mg/kg

Sostanza: Acido solforico
Specie: Ratto
Test: LD50
Via di esposizione: Dermatico
Risultato: > 2000 mg/kg bw

Sostanza: Acido solforico
Specie: Ratto
Test: LD50
Via di esposizione: Orale
Risultato: 2140 mg/kg

Sostanza: Acido solforico
Specie: Ratto
Test: LC50
Via di esposizione: Inalazione
Risultato: 510 mg/m³

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Informazioni relative alla sostanza Acido solforico

Mutagenicità delle cellule germinali

Dati non disponibili

Cancerogenicità

Dati non disponibili

Tossicità per la riproduzione

Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Dati non disponibili

Effetti cronici

Tossicità sull'apparato riproduttivo: il prodotto contiene sostanze teratogene che possono provocare danni fetali. Gli effetti possono essere: morte, malformazioni, sviluppo ridotto o alterazioni funzionali.

Tossicità sull'apparato riproduttivo: il prodotto contiene sostanze che possono provocare danni all'apparato riproduttivo, per es. danni alle cellule sessuali oppure alla regolazione ormonale. Gli effetti possono essere: sterilità, fertilità ridotta, alterazioni del ciclo mestruale ecc.

Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, non ché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere lezone di contatto

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 2015/830

particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sostanza: Acido solforico
Specie: Daphne
Test: EC50
Durata: 24 h
Risultato: 29 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	Biodegradabilità nell'ambiente acquatico	Test	Risultato
Dati non disponibili			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	Potenziale bioaccumulabile	LogPow	BCF
Dati non disponibili			

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ototossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.
Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico a seguito della biodegradabilità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Smaltimento

Codice CER

16 05 06*

sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Ulteriori etichettatura

Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 – 14.4

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

ADR/RID

14.1. Numero ONU	2796
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SULPHURIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4. Gruppo di imballaggio	II
Nota	-
Codice restrizione tunnel	-

IMDG

UN-no.	2796
Proper Shipping Name	SULPHURIC ACID
Class	8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 2015/830

PG*	II
EmS	-
MP**	No
Hazardous constituent	-
IATA/ICAO	
UN-no.	2796
Proper Shipping Name	SULPHURIC ACID
Class	8
PG*	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

(*) Packing group

(**) Marine pollutant

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Solo per gli utenti professionali

Esigenza di istruzioni particolari

-

Altro

Non utilizzabile

Seveso

-

Fonti

Direttiva 92/85/CEE del Consiglio concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Direttiva 94/33/CE del Consiglio, del 22 giugno 1994, relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

D.M. 6 agosto 2012 - Recepimento della dir. 2009/161/UE della Commissione del 17.12.09 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della dir. 98/24/CE del Consiglio e che modifica la dir. 2009/39/CE.

Regolamento (CE) N° 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (CLP).

Regolamento (CE) N° 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

▼ Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H301 - Tossico se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 2015/830

Il testo completo delle usi identificati è riportato nella sezione 1

-

Altri elementi dell'etichetta

Non utilizzabile

Altro

Conformemente al Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP), la valutazione della classificazione della miscela si basa su:

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodo di calcolo fornito dal Regolamento (CE)

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Convalidato/a da

Admin

Data ultima significativa modifica

04-03-2019(3.0)

Data ultima modifica minore

04-03-2019

ALPHAOMEGA. Licens nr.:3618221614, 6.5.0.3
www.chymeia.com